



COMUNE DI VIAREGGIO

Valutazione Ambientale Strategica (VAS)
Variante Urbanistica per la ridefinizione del margine
urbano meridionale nel Comune di Viareggio

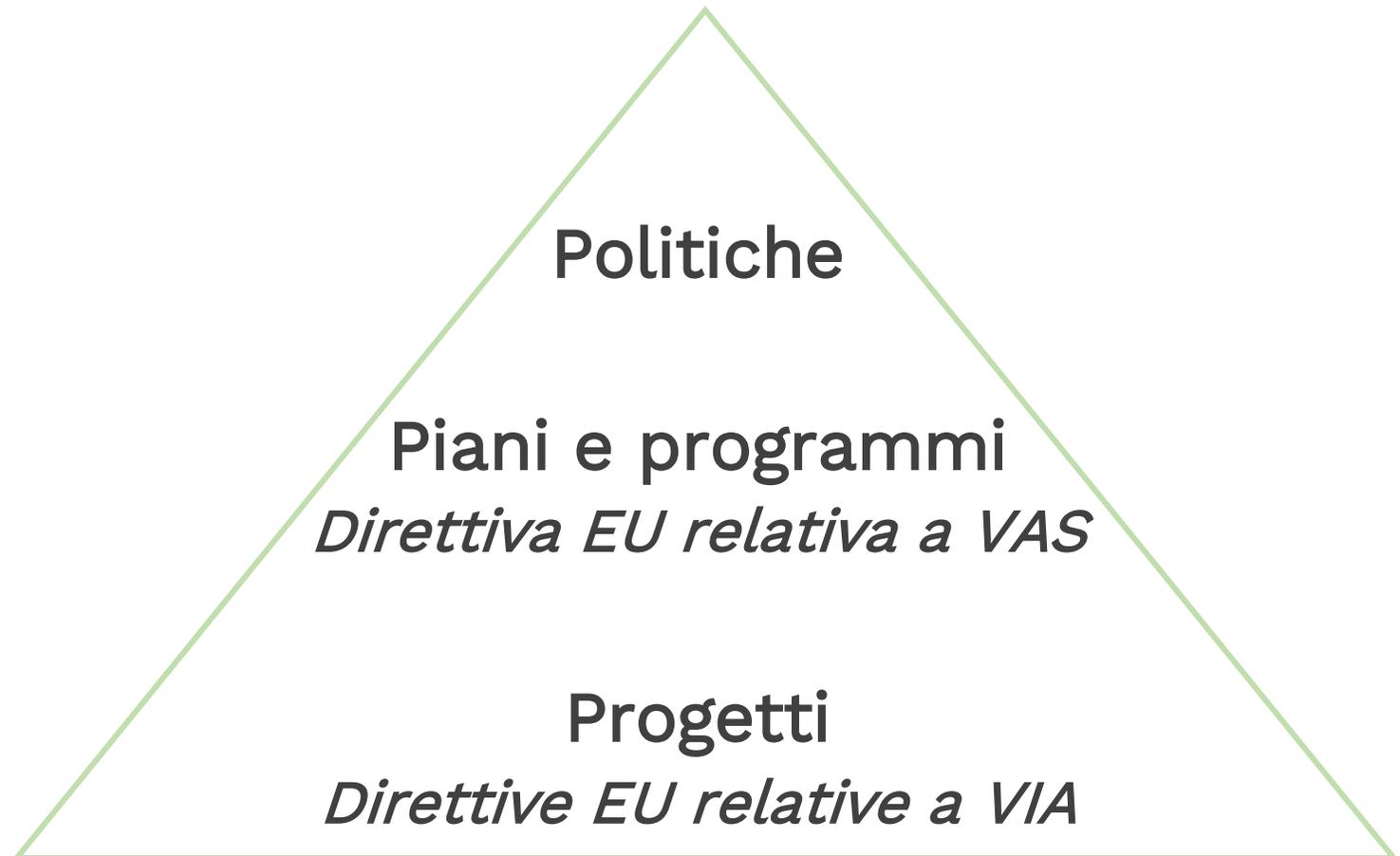
10 maggio 2023



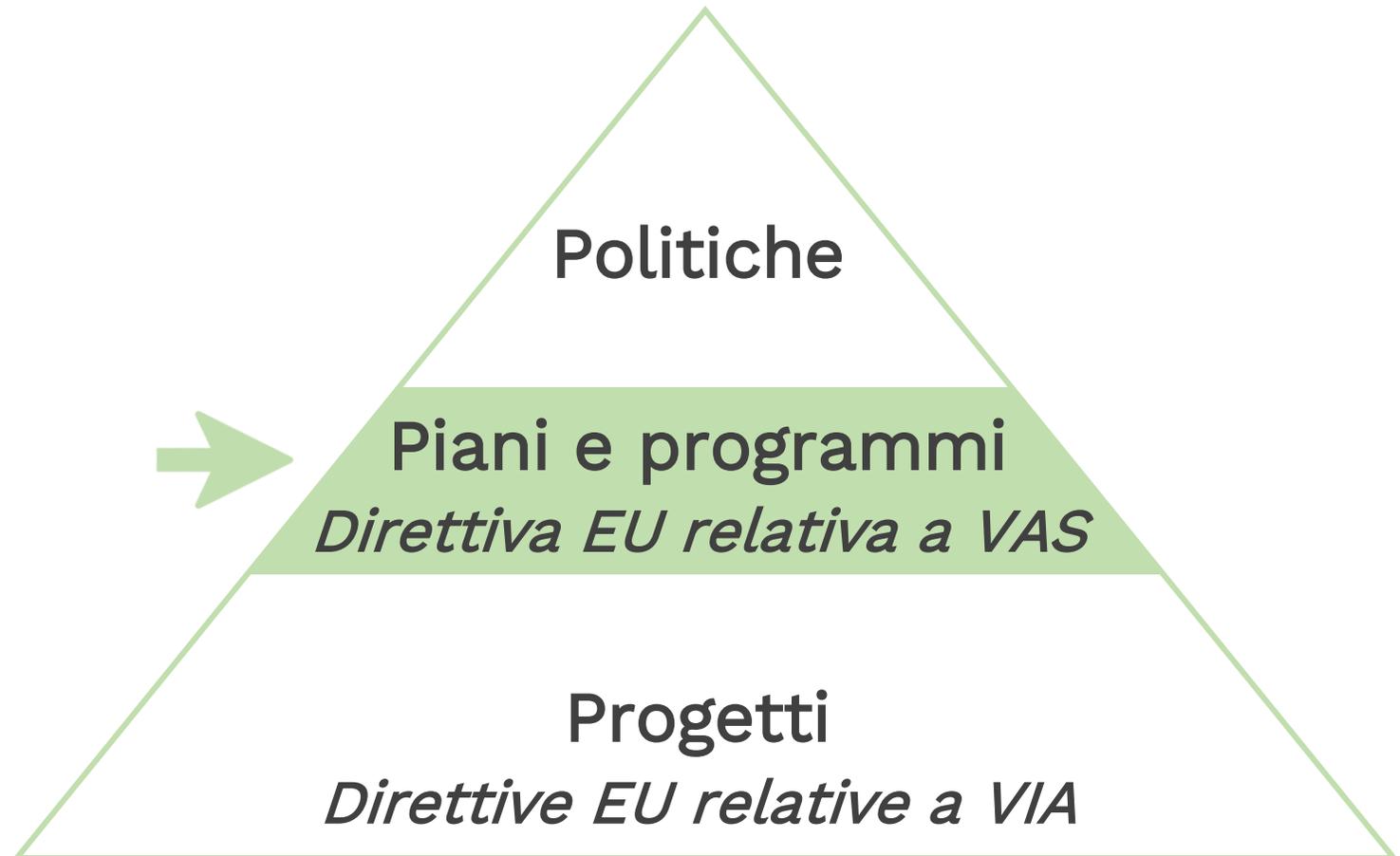
Contesto normativo di riferimento

La **legge regionale 65/2014** e s.m.i. prevede l'effettuazione della **Valutazione Ambientale Strategica (VAS)** per i piani e programmi e relative varianti, secondo le modalità di cui alla L.R. 10/2010 e s.m.i., in attuazione di quanto previsto a livello nazionale dal D.lgs. n. 4 del 10/01/2008 e dal D.lgs. n. 152 del 03/04/2006 in osservanza della direttiva comunitaria 2001/42/CE e s.m.i.

Ambito di applicazione generale



Ambito di applicazione generale



1. Verificare gli effetti delle trasformazioni indotte da un piano/programma (P/P), con la finalità di perseguire gli obiettivi di salvaguardia, di tutela e di miglioramento della qualità del territorio e del paesaggio.
2. Garantire l'individuazione e l'analisi degli effetti ambientali derivanti dalle trasformazioni, assicurando la loro coerenza e sostenibilità durante tutte le fasi di elaborazione del P/P stesso.

Modalità operative

Il procedimento di VAS deve essere avviato dal soggetto **proponente** (Consiglio comunale del Comune di Viareggio), contestualmente all'avvio del procedimento di formazione del P/P (Variante), e deve concludersi anteriormente alla sua approvazione.

Tale procedimento è suddivisibile in due fasi essenziali:

- una **fase preliminare**, finalizzata a condividere il livello di dettaglio e la portata delle informazioni che dovranno essere prodotte ed elaborate in relazione alla definizione di dettaglio del P/P e della relativa valutazione;
- una **fase di valutazione vera e propria**, in cui saranno analizzati gli effetti del P/P sull'ambiente, attraverso l'elaborazione di un Rapporto Ambientale.

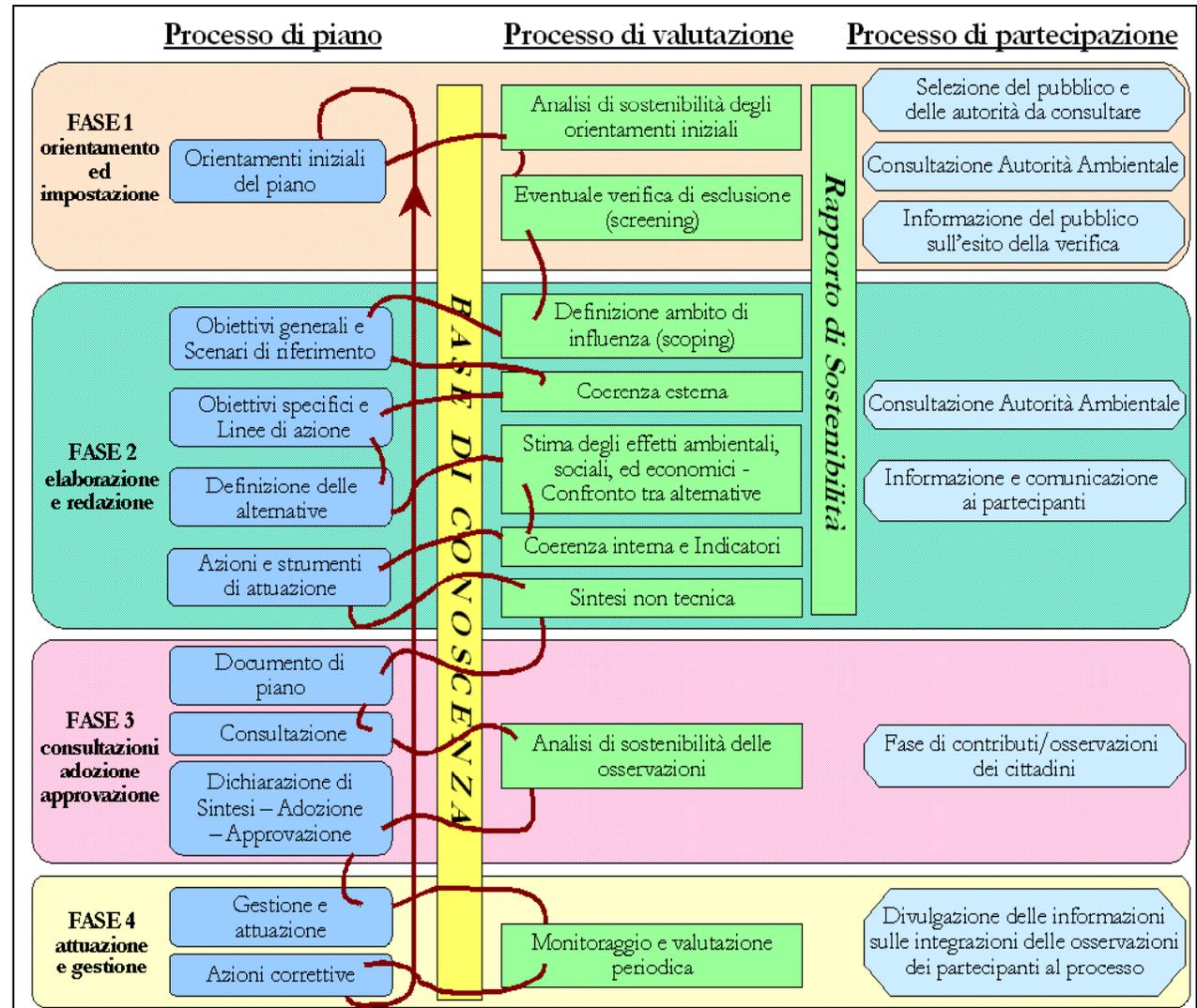
In che fase siamo?



In che fase siamo?



Schema progetto “Enplan” modificato



Documento preliminare

- Il **Documento preliminare di VAS** contiene obiettivi e azioni del P/P coerentemente con quanto indicato nella Relazione per l'avvio del procedimento urbanistico, i dati ambientali disponibili, gli elementi utili a guidare le fasi successive della valutazione degli effetti ambientali significativi della sua attuazione ed i criteri per l'impostazione del successivo Rapporto Ambientale.
- Il DP è accompagnato dallo **Studio di incidenza di primo livello** (Screening) che identifica l'ambito d'incidenza e fornisce gli elementi preliminari per la valutazione della portata del P/P sui siti Rete Natura2000.

Rapporto ambientale (I)

- contenuti, obiettivi del P/P e rapporto con altri pertinenti P/P;
- aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e sua evoluzione probabile senza l'attuazione del piano o del programma;
- caratteristiche ambientali delle aree che potrebbero essere significativamente interessate;
- obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri, e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni considerazione ambientale;
- possibili effetti significativi sull'ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l'interrelazione tra i suddetti fattori. Tali effetti devono comprendere quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi;

Rapporto ambientale (II)

- contenuti, obiettivi del P/P e rapporto con altri pertinenti P/P;



Piano Integrato del Parco di Migliarino San Rossore Massaciuccoli

E' iniziato il percorso partecipato per la redazione del Piano Integrato del Parco di Migliarino San Rossore Massaciuccoli il quale seguirà le attività di conformazione al PIT con valenza di Piano paesaggistico regionale e conseguente adeguamento alla Legge Regionale 65/2014.

L'adozione della cartografia e della disciplina di piano integrato diventa momento di confronto centrale nella verifica di coerenza degli scenari di Variante con il quadro programmatico sovraordinato.

Rapporto ambientale (III)

- contenuti, obiettivi del P/P e rapporto con altri pertinenti P/P;
- aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e sua evoluzione probabile senza l'attuazione del piano o del programma;
- caratteristiche ambientali delle aree che potrebbero essere significativamente interessate;
- obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri, e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni considerazione ambientale;
- possibili effetti significativi sull'ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l'interrelazione tra i suddetti fattori. Tali effetti devono comprendere quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi;

Rapporto ambientale (IV)

- misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali effetti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o del programma;
- sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e descrizione di come è stata effettuata la valutazione, nonché eventuali difficoltà incontrate nella raccolta delle informazioni richieste; descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio;
- sintesi non tecnica delle informazioni di cui alle lettere precedenti.

Valutazione di incidenza ambientale (I)

Art. 6, par. 3 e 4, della Direttiva 92/43/CEE “Habitat” → Qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito RN2000 ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, è oggetto di una opportuna **valutazione d'incidenza** tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo.

Principio di precauzione → la valutazione di incidenza di cui all'art. 6 è attivata non soltanto in caso di piani o progetti che generano interferenza diretta con siti della RN2000 ma anche dalla sola probabilità di incidenze significative derivante da iniziative che, pur ricadendo all'esterno della rete ecologica RN2000, si ritiene possano generare impatti significativi sullo stato di conservazione di habitat e specie tutelati.



Valutazione di incidenza ambientale (II)

Art. 6, par. 3 e 4, della Direttiva 92/43/CEE “Habitat” → Qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito RN2000 ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, è oggetto di una opportuna **valutazione d'incidenza** tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo.

Principio di precauzione → la valutazione di incidenza di cui all'art. 6 è attivata non soltanto in caso di piani o progetti che generano interferenza diretta con siti della RN2000 ma anche dalla sola probabilità di incidenze significative derivante da iniziative che, pur ricadendo all'esterno della rete ecologica RN2000, si ritiene possano generare impatti significativi sullo stato di conservazione di habitat e specie tutelati.



Soggetti competenti

- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT)
- Regione Toscana;
- Provincia di Lucca;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Artistici, Storici ed Etnoantropologici della Provincia di Lucca;
- ARPAT - Dipartimento di Lucca;
- Azienda USL Toscana Nord Ovest;
- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale;
- Autorità Idrica Toscana;
- Gestore del Servizio Idrico Integrato - Gaia spa
- Gestore dei rifiuti – Sea Ambiente Spa;
- Consorzio di Bonifica;
- A.T.O. Toscana Costa;
- Ufficio Regionale del Genio Civile - Area Vasta di Lucca e Viareggio;
- Ente Parco Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli.